

Otto milioni di italiani in case con problemi strutturali o di umidità, uno su dieci in abitazioni con inquinamento acustico. Con il Covid-19 arriva la rivoluzione del concetto di casa: gli spazi cambiano e c'è più attenzione alla salubrità degli ambienti interni per tutelare la salute. Nascono una nuova cultura del costruire e una nuova filosofia dell'abitare, protagoniste di SAIE, la fiera delle costruzioni

Dall'inizio dell'epidemia la casa è diventata anche un luogo di lavoro per 8 milioni di italiani. La filiera edile riparte dalle esigenze emergenti con un rinnovato modo di progettare e costruire fondato su flessibilità, sostenibilità, salubrità e tecnologia. A SAIE (BolognaFiere dal 14 al 17 ottobre 2020) arrivano due iniziative speciali per esporre e conoscere i progetti, le soluzioni, le tecnologie e i materiali più innovativi legati al tema della salubrità

Milano, 18 giugno 2020 - La pandemia del Covid-19 ha portato al ripensamento di numerosi aspetti della vita quotidiana. Tra questi anche il modo di concepire la casa - spesso trasformata in vero e proprio luogo di lavoro -, i suoi spazi e le sue caratteristiche strutturali. Progettazione e costruzione degli spazi domestici devono rispondere a **esigenze diverse**, basate su **nuovi stili di vita** ma anche sulla **tutela della salute** e sul **comfort abitativo**, non sempre garantiti nelle abitazioni attuali. Basti pensare che, secondo la fotografia di [SAIE - la fiera delle costruzioni organizzata da Senaf che si terrà a BolognaFiere dal 14 al 17 ottobre 2020](#) - su base dati Istat¹, nel 2018 **quasi otto milioni di cittadini** (13,2% della popolazione) vivevano in una casa con **problemi strutturali o di umidità**, con Calabria (22,4%), Sardegna (21,9%) e Lazio (20%) in testa. Più sicure, invece, le abitazioni in Valle d'Aosta (6,7%), Molise (8,3%) e Lombardia (9,6%).

La ripartenza della filiera edile passa quindi inevitabilmente dalla **nuova filosofia dell'abitare**, che riguarda sia gli interni che gli esterni, e da un **nuovo modo di progettare e costruire**, basato sull'integrazione edificio-impianto. Gli spazi come **balconi, terrazze e porticati**, sia di pertinenza diretta che condominiali, diventano fondamentali per recuperare spazio da adibire a nuove funzioni. Per quanto riguarda gli affacci esterni è interessante notare che nel 2018 erano ancora **2.750.000 le famiglie** (10,7%) **che non ne avevano nemmeno uno**. Per quanto riguarda gli spazi interni, le esigenze abitative emergenti, legate anche alle recenti esperienze sanitarie, potranno portare a case con una diversa separazione degli ambienti, con **più bagni** e con una sorta di **ingresso/filtro** dove potersi cambiare non appena entrati. Ma oltre a ciò, diventa fondamentale anche salvaguardare la **salubrità degli ambienti domestici**: ovvero progettare e costruire pensando al benessere fisico e psicologico di chi li abita e prestando attenzione alla pulizia dell'aria, alla qualità dell'acqua, alla qualità degli impianti di riscaldamento e condizionamento fino all'isolamento termico ed acustico. Proprio l'**inquinamento acustico** rappresenta un problema per tanti italiani: secondo i dati Istat, nel 2018 il **10,9% dei cittadini** viveva in abitazioni con **rumore dai vicini** o dalla **strada**. Complicazione che si fa ancora più evidente in Campania (14,8%), Piemonte (13,9%) e Lazio (13,8%), mentre è meno diffusa in Molise (solo il 3,2%), nella Provincia Autonoma di Trento (3,6%) e in Valle d'Aosta (3,6%). Problemi strutturali, di umidità e di inquinamento acustico possono rendere gli ambienti indoor pericolosi e insalubri, specialmente in un momento storico in cui la casa è diventata anche un ambiente di lavoro. Lo **smart working**, già implementato da tante aziende negli anni passati, vedrà infatti un sicuro aumento nei prossimi anni: con l'emergenza sanitaria in corso lo hanno sperimentato 8 milioni di italiani, contro i circa 570mila del 2019².

Secondo il **Direttore Tecnico di SAIE, l'Architetto Michele Ottomanelli, Docente al Politecnico di Milano**, *"Il ripensamento dello spazio domestico si fonda su quattro aspetti: flessibilità, sostenibilità, salubrità e tecnologia. Flessibilità vuol dire implementare soluzioni tipologiche abitative più coerenti con le mutate esigenze funzionali, anche dal punto di vista del design degli interni, per permettere attraverso l'uso di soluzioni di arredo mobili (ad esempio pareti manovrabili ed elementi multifunzionali), la creazione di zone di privacy per chi lavora o studia. Dopo gli ultimi decenni in cui open space e ambienti unici erano diventati irrinunciabili, le persone avvertono la necessità di separare, anche solo temporaneamente, spazi comuni e privati.*

¹ Istat - secondo Rapporto sugli SDGs - 2019

² Fonte dati: Osservatorio del Politecnico di Milano sullo Smart Working

Sostenibilità vuol dire continuare nel percorso di riduzione degli sprechi energetici attraverso una sempre maggiore attenzione alla qualità del sistema edificio/impianto, a quella dell'involucro, dei serramenti e dei sistemi tecnologici.

Insieme alla riqualificazione delle filiere di produzione dei prodotti da costruzione che dovranno sempre di più guardare agli aspetti sistemici ambientali. Garantire salubrità, benessere e comfort riducendo gli sprechi energetici è infatti una delle sfide dell'edilizia del presente e del futuro di cui si parlerà molto a SAIE.

Tecnologia, declinata nell'ambito della progettazione, vuol dire puntare sempre di più sulla digitalizzazione, sul BIM, sulle piattaforme condivise e sulla realtà virtuale e aumentata. Questi aspetti portano ad un radicale cambiamento delle possibilità di controllo del processo di progettazione, di gestione del cantiere, di gestione della manutenzione immobiliare. Infine, è la tecnologia relativa alle connessioni digitali collegate ai nuovi modi di abitare e di gestire funzioni e impianti che si sintetizza nel concetto di Smart Home e Smart Building.

Tutti questi elementi stanno trasformando la filosofia dell'abitare, che non può prescindere da una nuova cultura del progettare e del costruire."

Alla **nuova cultura del costruire** saranno dedicate numerose iniziative speciali di **SAIE**. Due, in particolar modo, saranno incentrate sul tema della **salubrità**: la [Piazza Edificio e Salubrità](#) e la [Piazza Impianti e Salubrità](#), dove gli addetti ai lavori potranno confrontarsi tra loro, esporre e conoscere tutte le soluzioni, le tecnologie e i materiali più innovativi.

La [Piazza Edificio e Salubrità](#) metterà al centro proprio la tutela della salute e il miglioramento del comfort di chi vive e lavora all'interno degli spazi chiusi, con un ampio spazio dedicato ai relativi obblighi normativi. Protagonisti dell'iniziativa speciale saranno, in particolare, i sistemi di isolamento termico e acustico, l'illuminazione artificiale e il rapporto con la luce naturale, i sistemi di oscuramento, le vernici bio, e i materiali sostenibili che non rilasciano sostanze volatili. La [Piazza Impianti e Salubrità](#) sposterà l'accento sulle aziende di impianti che desiderano mostrare prodotti e soluzioni di eccellenza per la **salubrità** e il **comfort** degli edifici: dai sistemi in grado di garantire un microclima interno ottimale, una buona qualità dell'aria e dell'acqua alle soluzioni per un corretto ricambio dell'aria e la riduzione di umidità e CO2 fino a tutti i prodotti più silenziosi ed efficienti anche in materia di risparmio energetico. Le due piazze saranno organizzate con una formula di dimostrazione interattiva che prevede un'**area espositiva dedicata** che consentirà ai professionisti in visita di interpretare e valutare le ultime tendenze del mercato, **workshop e speech all'interno della Piazza** per raccontare prodotti e case history di progetti di successo e le **presentazioni di prodotti innovativi** attraverso totem descrittivi delle tecnologie e plastici di progetti.

L'appuntamento di Bologna di [SAIE](#) rappresenta un'occasione unica per favorire la ripartenza e lo sviluppo dell'intero comparto edile. Fondata sui tre capisaldi del costruire - **progettazione, edilizia e impianti** - la fiera delle costruzioni metterà in primo piano l'**innovazione**, proponendo **soluzioni concrete** per le **esigenze** dei **professionisti** e di tutti gli **operatori** in un format con al centro il **cantiere**, il **sistema delle costruzioni** e le sue eccellenze. A **SAIE** avranno ampio spazio sia la **parte espositiva** che i **momenti formativi**, oltre a **workshop** e **convegni** sulle prospettive future del settore.

Tutte le informazioni sulla fiera sul portale www.saiebologna.it.

Per ulteriori informazioni: MY PR - Ufficio stampa Senaf

Roberto Grattagliano – 02 54123452 – 338 9291793 - roberto.grattagliano@mypr.it

Fabio Micali – fabio.micali@mypr.it